

6/2024

CITTA' DI BELLINZONA
06.GIU 2024 10:47

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Palazzo Civico
6500 Bellinzona

Bellinzona, 27 maggio 2024

Egregio Signor Sindaco,

Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERROGAZIONE

Migliorare la conciliabilità lavoro-famiglia attraverso una maggiore permeabilità delle zone scolastiche

Le zone scolastiche della città di Bellinzona attualmente non accettano richieste di frequenza fuori zona, salvo in casi eccezionali. Questa politica, sebbene comprensibile sotto alcuni aspetti, può rappresentare un significativo ostacolo per molte famiglie che cercano di bilanciare le responsabilità lavorative e familiari.

Un cambiamento importante potrebbe essere quello di permettere ai bambini che ne necessitano di frequentare la scuola più vicina alla casa dei nonni. I nonni, infatti, sono spesso un supporto essenziale e gratuito per le famiglie, poiché forniscono assistenza quotidiana e

contribuiscono alla cura dei nipoti. Consentire ai bambini di frequentare la scuola vicina alla casa dei nonni avrebbe diversi benefici.

Innanzitutto, migliorerebbe la **sicurezza** dei bambini. I tragitti verso la scuola sarebbero più brevi e meno complessi, poiché verrebbe ridotto il rischio associato agli spostamenti. Inoltre, permetterebbe di evitare il traffico, migliorando la qualità dell'aria e riducendo lo stress associato ai trasporti.

Questo approccio faciliterebbe anche la **gestione quotidiana delle famiglie**, permettendo ai genitori di organizzare meglio il loro tempo tra lavoro e impegni familiari. Con i nonni vicini, infatti, si creerebbe un ambiente più stabile e di supporto per i bambini, contribuendo positivamente al loro benessere e sviluppo.

Considerare la possibilità di frequentare scuole fuori zona, in particolare quelle vicine alla residenza dei nonni, sarebbe dunque un passo avanti significativo verso una maggiore conciliabilità tra lavoro e famiglia, con effetti positivi sull'intera comunità.

Alla luce di quanto precede ci permettiamo di chiedere:

1. Quali sono le circostanze straordinarie che vengono valutate per approvare una richiesta di iscrizione a una scuola fuori dalla propria zona?
2. Quali sono i criteri specifici attualmente utilizzati per determinare l'assegnazione dei bambini alle scuole di zona?
3. Sono state condotte analisi o studi riguardo all'impatto che la rigidità delle zone scolastiche ha sulle famiglie della nostra città?
4. Quali sono le principali preoccupazioni o ragioni per mantenere una politica restrittiva riguardo alle iscrizioni fuori zona?

Ringraziamo già sin d'ora per le risposte in merito.

Con la massima stima.



Per il Gruppo il Centro:

Camilla Guidotti

Giovanna Pedroni

Elena Scossa-Baggi